

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 405 del 02 aprile 2019

Comune di Venezia Accordo di Programma tra Regione Veneto, Comune di Venezia, Agenzia del Demanio, Consorzio di Bonifica Dese-Sile (oggi Acque Risorgive) e Società delle Autostrade di Venezia e Padova (oggi Concessioni Autostradali Venete) S.p.A. per l'attuazione degli interventi nell'area di Gazzera - Marzenego a Mestre, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 156 del 26 aprile 2005. Presa d'atto dell'intervenuta decadenza.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prende atto della decadenza dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, sottoscritto in data 14 gennaio 2005 e approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 156 del 26 aprile 2005, e della correlata variante indotta allo strumento urbanistico generale del Comune di Venezia.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il Comune di Venezia è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, in data 30 settembre 2014 dalla conferenza di servizi decisoria e ratificato con delibera di Giunta della Provincia di Venezia n. 128 del 10 ottobre 2014.

A seguito dell'approvazione del PAT, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della L.R. 11/2004, il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, è diventato il Piano degli Interventi.

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 156 del 26 aprile 2005 (pubblicato sul BUR n. 50 del 17 giugno 2005), è stato approvato l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, sottoscritto in data 14 gennaio 2005 tra Regione Veneto, Comune di Venezia, Agenzia del Demanio, Consorzio di Bonifica Dese-Sile (oggi Acque Risorgive) e Società delle Autostrade di Venezia e Padova (oggi Concessioni Autostradali Venete) S.p.A. per l'attuazione degli interventi nell'area di Gazzera - Marzenego a Mestre.

Il programma degli interventi era finalizzato prioritariamente all'acquisizione pubblica e relativa sistemazione delle aree del Parco del Marzenego, alla realizzazione della viabilità complementare e delle opere connesse al progetto SFMR in corrispondenza della prevista fermata di piazzale Olimpia, all'urbanizzazione primaria e secondaria dell'ambito, consentendo la contestuale realizzazione da parte privata di edifici con destinazioni in parte residenziale (di cui una quota da destinare a ERP), in parte alberghiera ed in parte per funzioni complementari e attività compatibili con il carattere residenziale dell'insediamento.

L'art. 3 dell'Accordo di Programma subordinava l'attuazione delle previsioni in esso contenute alla stipula di convenzione urbanistica tra il Comune di Venezia e la parte attuatrice privata, rappresentata dai proprietari delle aree interessate, da attuarsi entro tre mesi dalla data di pubblicazione nel BUR del decreto regionale di approvazione dell'Accordo.

Il Comune di Venezia, con deliberazione di Consiglio n. 44 del 16 giugno 2014, constatava che era venuta a mancare la sottoscrizione della convenzione attuativa dell'Accordo da parte della Parte Attuatrice privata, nonostante tutti i tentativi esperiti da parte pubblica, e che, pertanto, permanendo l'interesse pubblico al completamento delle opere necessarie all'accessibilità e funzionalità della fermata SFMR di via Olimpia, doveva essere avviato il procedimento per la revoca parziale dell'Accordo di Programma.

Il Comune di Venezia, in adempimento alle disposizioni della citata deliberazione consiliare n. 44 del 16 giugno 2014, con nota del 19 giugno 2014 prot. 0256491, reiterata con successiva nota del 17 novembre 2017 prot. 482911, ha avanzato agli enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma istanza per l'attivazione del procedimento di revoca dell'Accordo, salvaguardando le urbanizzazioni già realizzate dalla Regione Veneto o da realizzarsi per garantire l'accessibilità alla fermata SFMR di via Olimpia e alla via Castellana.

Con nota del 20 febbraio 2018 prot. 665451, la Direzione Pianificazione Territoriale ha convocato per il giorno 14 marzo 2018 una riunione tra gli enti sottoscrittori dell'Accordo allo scopo di verificare lo stato di attuazione e i conseguenti provvedimenti da assumere inerenti l'Accordo medesimo.

Ad esito della riunione del 14 marzo 2018, gli enti sottoscrittori dell'Accordo, ad esclusione di Concessioni Autostradali Venete non presente alla riunione, hanno dato atto che, per l'indisponibilità della Parte Privata alla sottoscrizione della convenzione, erano venute meno le condizioni di efficacia del programma, comportando così la decadenza dell'Accordo e della correlata variante indotta allo strumento urbanistico generale del Comune di Venezia ed hanno concordato l'iter procedimentale per formalizzare la presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell'Accordo.

Successivamente, tutti gli enti sottoscrittori dell'Accordo, conformemente all'iter definito nella citata riunione del 14 marzo 2018, hanno trasmesso alla Direzione Pianificazione Territoriale i provvedimenti assunti dagli organi competenti di presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell'Accordo di Programma, e specificatamente:

- il Comune di Venezia, con nota acquisita in data 11 settembre 2018 prot. 367401, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio n. 29 del 24 luglio 2018 "*Presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell'Accordo di Programma per l'attuazione degli interventi nell'area di Gazzera - Marzenego*";
- il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota acquisita in data 18 settembre 2018 prot. 37770, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 481/2018 del 8 maggio 2018 "*Presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 tra Regione Veneto, Comune di Venezia, Agenzia del Demanio, Consorzio di Bonifica Dese Sile (ora Acque Risorgive) e Società delle Autostrade di Venezia e Padova (ora Concessioni Autostradali Venete) SPA per l'attuazione degli interventi nell'area di Gazzera- Marzenego a Mestre*";
- la società Concessioni Autostradali Venete, con nota acquisita in data 4 ottobre 2018 prot. 403096, ha trasmesso la determina/disposto dell'Amministratore Delegato prot. 1497/2018 del 3 ottobre 2018 "*Presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per l'attuazione degli interventi nell'area di Gazzera - Marzenego a Mestre*";
- il Direttore dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto, con nota acquisita in data 4 ottobre 2018 prot. 40383, ha preso atto dell'intervenuta decadenza dell'Accordo di Programma per l'attuazione degli interventi nell'area di Gazzera - Marzenego.

E' stata inoltre acquisita la Valutazione Tecnica Regionale n. 78 del 18 ottobre 2018 (**Allegato A**), ai sensi dell'art. 27 della L.R. 11/2004, che ha espresso parere favorevole alla presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell'Accordo di Programma e della connessa variante urbanistica.

Pertanto, con il presente provvedimento si prende atto e si assumono le determinazioni conseguenti agli esiti della riunione del 14 marzo 2018, confermati nei provvedimenti assunti dai singoli enti. Detti enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma hanno infatti a loro volta constatato che, essendo decorsi oltre dieci anni dall'approvazione dell'Accordo e che nel periodo stante l'indisponibilità manifestata dalla parte privata alla sottoscrizione della convenzione così come risulta dagli atti comunali citati non è stato possibile dare attuazione agli interventi ivi previsti nei tempi e con le modalità stabilite dall'Accordo medesimo, sono venute meno le condizioni di efficacia del programma, comportando così la decadenza dell'Accordo e della correlata variante indotta allo strumento urbanistico generale del Comune di Venezia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 'Statuto del Veneto'*";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

delibera

1. di dare atto che le premesse e la Valutazione Tecnica Regionale n. 78 del 18 ottobre 2018 (**Allegato A**), prevista dall'art. 27 della L.R. 11/2004, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di constatare e dichiarare, sulla presa d'atto dell'intervenuta decadenza, il venir meno dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 14 gennaio 2005 tra Regione Veneto, Comune di Venezia, Agenzia del Demanio, Consorzio di Bonifica Dese-Sile (oggi Acque Risorgive) e Società delle Autostrade di Venezia e Padova (oggi Concessioni

Autostradali Venete) S.p.A. per l'attuazione degli interventi nell'area di Gazzera - Marzenego a Mestre, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 156 del 26 aprile 2005, e della connessa variante urbanistica;

3. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.